



Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità
Cabina di Regia ai sensi del DM Salute 30 aprile 2020

Monitoraggio Fase 2 Report settimanale

Report 77
Sintesi nazionale

Monitoraggio Fase 2 (DM Salute 30 aprile 2020) Dati
relativi alla settimana 25/10/2021-31/10/2021
(aggiornati al 3/11/2021)



Aggiornamento 3 novembre 2021 - Periodo di riferimento: 25/10/2021-31/10/2021

Headline della settimana:

L'incidenza settimanale a livello nazionale continua ad aumentare ed è ora al di sopra della soglia di 50 casi settimanali per 100.000 abitanti. La trasmissibilità stimata sui casi sintomatici e sui casi con ricovero ospedaliero è sopra la soglia epidemica. Questo andamento va monitorato e controllato con estrema attenzione anche alla luce della intensa recrudescenza epidemica in corso nei Paesi vicini del centro-est Europa.

I tassi di occupazione di posti letto in area medica e terapia intensiva associati alla malattia COVID-19 riprendono lievemente a salire.

Tutte le Regioni/PPAA sono classificate a rischio epidemico moderato; nessuna Regione/PPAA presenta un rischio epidemico alto.

Una più elevata copertura vaccinale, il completamento dei cicli di vaccinazione ed il mantenimento di una elevata risposta immunitaria attraverso la dose di richiamo nelle categorie indicate dalle disposizioni ministeriali, rappresentano gli strumenti principali per prevenire ulteriori recrudescenze di episodi di aumentata circolazione del virus sostenuta da varianti emergenti.

In questa fase è anche necessario applicare e rispettare rigorosamente misure e comportamenti raccomandati (utilizzo delle mascherine, distanziamento fisico ed igiene delle mani) per limitare l'ulteriore aumento della circolazione del virus Sars-Cov-2 e degli altri virus respiratori.

È opportuno in ogni caso continuare a garantire un capillare tracciamento, anche attraverso la collaborazione attiva dei cittadini per realizzare il contenimento dei casi.

Punti chiave:

- Si riporta una analisi dei dati relativi al periodo 25 ottobre – 31 ottobre 2021. Per i tempi che intercorrono tra l'esposizione al patogeno e lo sviluppo di sintomi e tra questi e la diagnosi e successiva notifica, verosimilmente molti dei casi notificati in questa settimana hanno contratto l'infezione nella seconda decade di ottobre.
- **Si registra ancora un notevole aumento dell'incidenza settimanale a livello nazionale:** 51 per 100.000 abitanti (25/10/2021 – 31/10/2021) vs 41 per 100.000 abitanti (18/10/2021 - 24/10/2021), dati flusso ISS, pertanto al di sopra della soglia settimanale di 50 casi ogni 100.000 abitanti
- Nel periodo 13 ottobre - 26 ottobre 2021, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a **1,15 (range 0,93 – 1,28), in aumento rispetto alla settimana precedente e stabilmente al di sopra** della soglia epidemica. E' stabile e sopra la soglia epidemica, l'indice di trasmissibilità basato sui casi con ricovero ospedaliero ($R_t=1,12$ (1,06-1,17) al 26/10/2021 vs $R_t=1,13$ (1,07-1,19) al 19/10/2021). **Si ritiene che le stime di Rt siano poco sensibili al recente aumento del numero di tamponi effettuati, poiché tali stime sono basate sui soli casi sintomatici e/o ospedalizzati.** Per dettagli sulle modalità di calcolo ed interpretazione dell'Rt riportato si rimanda all'approfondimento disponibile sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità (https://www.iss.it/primo-piano/-/asset_publisher/o4oGR9qmvUz9/content/id/5477037).
- **Il tasso di occupazione in terapia intensiva è al 4,2%, e in aumento rispetto alla settimana precedente** (rilevazione giornaliera Ministero della Salute del 2/11/2021), con un aumento del numero di persone ricoverate da 341 (26/10/2021) a 385 (2/11/2021). **Anche il tasso di occupazione in aree mediche a livello nazionale aumenta lievemente al 5,2%.** Il numero di persone ricoverate in queste aree è in aumento da 2.604 (26/10/2021) a 2.992 (2/11/2021).
- **Tutte le Regioni/PPAA risultano classificate a rischio moderato.** Tra queste, 2 Regioni/PPAA sono ad alta probabilità di progressione a rischio alto secondo il DM del 20 aprile 2020.
- 15 Regioni/PPAA riportano un'allerta di resilienza. Nessuna riporta molteplici allerte di resilienza.
- **In forte aumento il numero di nuovi casi non associati a catene di trasmissione** (8.326 vs 6.264 della settimana precedente). La **percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento dei contatti è in aumento** (35% vs 33% la scorsa settimana). È stabile invece la percentuale dei casi rilevati attraverso la comparsa dei sintomi (47% vs 47%). Diminuisce lievemente la percentuale di casi diagnosticati attraverso attività di screening (18% vs 20%).
- La **variante delta** rappresenta la quasi totalità dei casi in Italia. Questa variante è anche dominante nell'intera Unione Europea ed è associata ad una maggiore trasmissibilità.
- **Una più elevata copertura vaccinale, il completamento dei cicli di vaccinazione ed il mantenimento di una elevata risposta immunitaria attraverso la dose di richiamo nelle categorie indicate dalle disposizioni ministeriali,** rappresentano gli strumenti principali per prevenire ulteriori recrudescenze di episodi di aumentata circolazione del virus sostenuta da varianti emergenti.
- È opportuno realizzare un **capillare tracciamento e contenimento dei casi**, mantenere **elevata l'attenzione** ed applicare e **rispettare misure e comportamenti per limitare l'ulteriore aumento della circolazione virale.**

Appendice - Tabella 1 – Quadro sintetico con i principali indicatori del monitoraggio e compatibilità con gli Rt puntuali con gli scenari ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale", dati al 3 novembre 2021 relativi alla settimana 25/10/2021-31/10/2021

Regione.PA	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 20/10/2021)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione e complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
		Casi (Fonte ISS)	Focolai								
Abruzzo	671	↑	↑	1.4 (CI: 1.24-1.55)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento	2	Moderata	No
Basilicata	142	↑	↑	0.9 (CI: 0.55-1.32)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento	1	Moderata	No
Calabria	1001	↑	↑	1.23 (CI: 1.08-1.39)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento	2	Moderata	No
Campania	3800	↑	↑	1.24 (CI: 1.17-1.31)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento	2	Moderata (ad alta probabilità di progressione)	No
Emilia-Romagna	2534	↑	↑	1.22 (CI: 1.16-1.28)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento	2	Moderata	No
FVG	1362	↑	↑	1.33 (CI: 1.22-1.44)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento	2	Moderata	No
Lazio	3643	↑	↑	1.29 (CI: 1.23-1.35)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento	2	Moderata	No
Liguria	661	↑	↑	1.12 (CI: 1.01-1.23)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento	2	Moderata	No
Lombardia	3435	↑	↑	1.2 (CI: 1.14-1.25)	No	Moderata	Bassa	0 allerte segnalate	2	Moderata	No
Marche	683	↑	↑	1.12 (CI: 0.93-1.33)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento	1	Moderata	No



Regione.PA	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 20/10/2021)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione e complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
		Casi (Fonte ISS)	Focolai								
Molise	51	↓	↑	0.73 (CI: 0.35-1.2)	No	Moderata	Bassa	0 allerte segnalate	1	Moderata	No
Piemonte	1638	↑	↑	1.11 (CI: 1.02-1.2)	No	Moderata	Bassa	0 allerte segnalate	2	Moderata	No
PA Bolzano/Bozen	721	↑	↑	1.23 (CI: 1.11-1.36)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento	2	Moderata	No
PA Trento	331	↑	↑	1.29 (CI: 1.06-1.55)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento	2	Moderata	No
Puglia	1347	↑	↑	1.43 (CI: 1.32-1.53)	No	Moderata	Bassa	0 allerte segnalate	3	Moderata (ad alta probabilità di progressione)	No
Sardegna	230	↑	↓	0.78 (CI: 0.63-0.96)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento	1	Moderata	No
Sicilia	2577	↓	↑	1.22 (CI: 1.15-1.28)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento	2	Moderata	No
Toscana	2112	↑	↑	1.17 (CI: 1.11-1.24)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento	2	Moderata	No
Umbria	496	↑	↑	1.43 (CI: 1.27-1.62)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento	3	Moderata	No
V.d'Aosta/V.d'Aoste	34	↑	↓	0.94 (CI: 0.63-1.31)	No	Moderata	Bassa	0 allerte segnalate	1	Moderata	No
Veneto	2926	↑	↑	1.1 (CI: 1.05-1.16)	No	Moderata	Bassa	0 allerte segnalate	2	Moderata	No

PA: Provincia Autonoma; gg: giorni; *ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale.



Dimensione 1 - completezza dei dati

Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Allerta
Capacità di monitoraggio (indicatori di qualità dei sistemi di sorveglianza con raccolta dati a livello nazionale)	1.1	Numero di casi sintomatici notificati per mese in cui è indicata la data inizio sintomi / totale di casi sintomatici notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo	Almeno il 60% con trend in miglioramento Un valore di almeno 50% con trend in miglioramento sarà considerato accettabile nelle prime 3 settimane dal 4 maggio 2020	<60%	Sorveglianza integrata nazionale
	1.2	Numero di casi notificati per mese con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) in cui è indicata la data di ricovero/totale di casi con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
	1.3	Numero di casi notificati per mese con storia di trasferimento/ricovero in reparto di terapia intensiva (TI) in cui è indicata la data di trasferimento o ricovero in TI/totale di casi con storia di trasferimento/ricovero in terapia intensiva notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
	1.4	Numero di casi notificati per mese in cui è riportato il comune di domicilio o residenza/totale di casi notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			



Ministero della Salute



Appendice - Tabella 2 – Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio, monitoraggio per Regione, dati al 3 novembre 2021 relativi alla settimana 25/10/2021-31/10/2021

Regione.PA	Ind1.1 settimana precedente (%)	Ind1.1 settimana di riferimento (%)	Variazione	Ind1.2 (%)	Ind1.3 (%)	Ind1.4 (%)
Abruzzo	95.1	92.5	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.1
Basilicata	100.0	100.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	*NC	100.0
Calabria	91.3	91.8	Stabilmente sopra soglia	99.1	100	99.9
Campania	100.0	99.9	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.8
Emilia-Romagna	100.0	100.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.6
FVG	99.9	99.9	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.7
Lazio	97.8	98.3	Stabilmente sopra soglia	99.8	100	82.3
Liguria	91.0	92.3	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	95.2
Lombardia	75.4	73.3	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	95.4
Marche	100.0	99.8	Stabilmente sopra soglia	98.8	100	100.0
Molise	100.0	100.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	100.0
Piemonte	86.0	87.6	Stabilmente sopra soglia	99.5	100	97.0
PA Bolzano/Bozen	97.1	96.8	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	98.6
PA Trento	100.0	99.8	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	93.9
Puglia	97.9	98.2	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.7
Sardegna	98.2	96.9	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	100.0
Sicilia	96.8	97.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.9
Toscana	100.0	100.0	Stabilmente sopra soglia	99.7	100	99.0
Umbria	84.8	79.3	Sopra soglia, in aumento	100.0	100	98.8
V.d'Aosta/V.d'Aoste	100.0	99.3	Stabilmente sopra soglia	100.0	*NC	100.0
Veneto	96.7	95.4	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.9

*NC: Non calcolabile in quanto non risultano notificati casi ricoverati in terapia intensiva



Dimensione 2 - la classificazione della trasmissione ed impatto

Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
Stabilità di trasmissione	3.1	Numero di casi riportati alla protezione civile negli ultimi 14 giorni	Numero di casi con trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento negli ultimi 5gg (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	Ministero della salute
	3.2	Rt calcolato sulla base della sorveglianza integrata ISS (si utilizzeranno due indicatori, basati su data inizio sintomi e data di ospedalizzazione)	Rt regionale calcolabile e ≤ 1 in tutte le Regioni/PPAA in fase 2 A	Rt > 1 o non calcolabile	Database ISS elaborato da FBK
	3.4	Numero di casi per data diagnosi e per data inizio sintomi riportati alla sorveglianza integrata COVID-19 per giorno	Trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento nell'ultima settimana (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	3.5	Numero di nuovi focolai di trasmissione (2 o più casi epidemiologicamente collegati tra loro o un aumento inatteso nel numero di casi in un tempo e luogo definito)	Mancato aumento nel numero di focolai di trasmissione attivi nella Regione Assenza di focolai di trasmissione sul territorio regionale per cui non sia stata rapidamente realizzata una valutazione del rischio e valutata l'opportunità di istituire una "zona rossa" sub-regionale	Evidenza di nuovi focolai negli ultimi 7 giorni in particolare se in RSA/case di riposo/ospedali o altri luoghi che ospitano popolazioni vulnerabili. La presenza nuovi focolai nella Regione richiede una valutazione del rischio ad hoc che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	ISS - Monitoraggio dei focolai e delle zone rosse con schede di indagine
	3.6	Numero di nuovi casi di infezione confermata da SARS-CoV-2 per Regione non associati a catene di trasmissione note	Nel caso vi siano nuovi focolai dichiarati, l'indicatore può monitorare la qualità del contact-tracing, nel caso non vi siano focolai di trasmissione la presenza di casi non collegati a catene di trasmissione potrebbe essere compatibile con uno scenario di bassa trasmissione in cui si osservano solo casi sporadici (considerando una quota di circolazione non visibile in soggetti pauci- sintomatici)	In presenza di focolai, la presenza di nuovi casi di infezione non tracciati a catene note di contagio richiede una valutazione del rischio <i>ad hoc</i> che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	Valutazione periodica settimanale
	Servizi sanitari e assistenziali non sovraccarichi	3.8	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Terapia Intensiva (codice 49) per pazienti COVID-19	$\leq 30\%$	>30%
3.9		Tasso di occupazione dei posti letto totali di Area Medica per pazienti COVID-19	$\leq 40\%$	> 40%	



Nota Metodologica

NB Classificazioni non valutabili nella attuale situazione sono da considerarsi equiparabili a classificazioni di rischio alto/molto alto

Stima di Rt: La renewal equation che è alla base del metodo per il calcolo di Rt considera "il numero di nuovi casi locali con inizio sintomi al giorno t" (x) trasmessi dai "casi con inizio sintomi nei giorni precedenti" (y). Quando abbiamo dei casi importati, questi vengono contati insieme a tutti gli altri casi in y, in quanto potenziali "infettori" di nuovi casi locali, ma non in x, in quanto infezioni che sono state trasmesse altrove. Dal punto di vista computazionale è sufficiente, per le regioni, continuare ad utilizzare gli script basati sul software EpiEstim, avendo cura di inserire nella terza colonna del file di input il numero corretto di casi giornalieri che sono stati importati da un'altra regione o dall'estero.

Valutazione del Rischio: nel caso in cui venga riscontrato un aumento in entrambi i flussi di sorveglianza ma questo sia attribuibile esclusivamente a casi importati e immediatamente isolati al loro arrivo sul territorio regionale, questo non porta automaticamente ad un aumento nel livello di rischio.

Dati sui focolai: appurato ormai il consolidamento del dato sui focolai riportati da ciascuna Regione/PA, il trend nel numero di focolai per settimana è utilizzato dal report numero 12 nella valutazione del rischio in linea con quanto riportato alla Figura 1 del DM Salute del 30 aprile 2020.

Casi importati: La completezza del dato sulla provenienza dei casi (autoctoni, importati da altra Regione, importati da Stato estero) è considerata sufficiente e ne è quindi tenuto conto nel calcolo dell'Rt e nella valutazione del rischio (interpretazione dell'indicatore 3.4).

Scenario settimanale di riferimento: viene introdotta la analisi dello scenario settimanale sulla base del dato Rt sintomi (puntuale) in base a quanto definito nel documento [Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale](#) :

- **Compatibile con Scenario 1:** Rt regionali sopra soglia per periodi limitati (inferiore a 1 mese)
- **Compatibile con Scenario 2:** Rt regionali significativamente compresi tra $Rt=1$ e $Rt=1,25$
- **Compatibile con Scenario 3:** Rt regionali significativamente compresi tra $Rt=1,25$ e $Rt=1,5$
- **Compatibile con Scenario 4:** Rt regionali significativamente maggiori di 1,5

Probabilità di raggiungere soglie di occupazione posti letto: Viene introdotto il dato **stimato a 1 mese** in base all'Rt di ospedalizzazione sulla probabilità di raggiungere le soglie previste negli indicatori 3.8 e 3.9 relative al tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva ed area medica **qualora si mantengano le condizioni osservate nella settimana di monitoraggio corrente**. Viene fornito il dato categorizzato come segue: <5%, 5-50%, > 50%. Sono integrate nelle stime di proiezione i posti letto attivabili nel periodo compatibile con la stima stessa.

Occupazione posti letto: si riporta in questa relazione il dato più recente trasmesso dalle Regioni/PA alla DG Programmazione del Ministero della Salute. Il tasso di occupazione è calcolato dal mese di maggio tenendo conto dei soli posti letto attivi al momento della rilevazione.



Ministero della Salute



Appendice - Tabella 3 – Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione, dati al 3 novembre 2021 relativi alla settimana 25/10/2021-31/10/2021

Regione.PA	Ind3.1	Trend 3.1 (% variazione settimanale)	Trend 3.4 (% variazione settimanale)	Ind3.2 (Rt puntuale)	Ind3.5	Ind3.6	Ind3.8*	Ind3.9*
Abruzzo	1109	34.5	37.3	1.4 (CI: 1.24-1.55)	113	106	5%	5%
Basilicata	233	50.5	63.6	0.9 (CI: 0.55-1.32)	14	0	0%	7%
Calabria	1958	21.5	13.8	1.23 (CI: 1.08-1.39)	24	76	3%	10%
Campania	6274	52.0	44.2	1.24 (CI: 1.17-1.31)	599	701	4%	8%
Emilia-Romagna	4404	35.9	16.3	1.22 (CI: 1.16-1.28)	36	987	3%	4%
FVG	2343	89.6	67.1	1.33 (CI: 1.22-1.44)	311	495	10%	6%
Lazio	6199	35.7	25.2	1.29 (CI: 1.23-1.35)	223	157	6%	7%
Liguria	1154	45.5	42.8	1.12 (CI: 1.01-1.23)	125	56	5%	5%
Lombardia	5786	28.9	26.2	1.2 (CI: 1.14-1.25)	379	1720	3%	5%
Marche	1328	15.6	14.4	1.12 (CI: 0.93-1.33)	100	87	9%	6%
Molise	103	19.1	-1.9	0.73 (CI: 0.35-1.2)	6	0	5%	3%
Piemonte	3177	1.3	5.0	1.11 (CI: 1.02-1.2)	243	540	4%	3%
PA Bolzano/Bozen	1260	69.2	43.4	1.23 (CI: 1.11-1.36)	51	350	4%	11%
PA Trento	580	37.7	38.8	1.29 (CI: 1.06-1.55)	69	112	2%	5%
Puglia	2481	42.5	18.6	1.43 (CI: 1.32-1.53)	88	647	4%	5%
Sardegna	346	68.2	49.3	0.78 (CI: 0.63-0.96)	47	30	3%	3%
Sicilia	4818	14.7	-3.1	1.22 (CI: 1.15-1.28)	561	743	4%	8%
Toscana	3764	29.8	26.5	1.17 (CI: 1.11-1.24)	635	891	5%	5%
Umbria	916	7.7	1.9	1.43 (CI: 1.27-1.62)	96	197	8%	6%
V.d'Aosta/V.d'Aoste	62	21.4	17.2	0.94 (CI: 0.63-1.31)	6	19	0%	6%
Veneto	5771	23.2	13.8	1.1 (CI: 1.05-1.16)	595	412	3%	3%

*dato aggiornato al giorno 2/11/2021 (denominatore posti letto attivi e attivabili entro 24 ore)

#Regioni/PPAA dove è stato rilevato un forte ritardo di notifica dei casi nel flusso ISS che potrebbe rendere la valutazione di questi indicatori meno affidabile.

Dimensione 3 - Resilienza dei servizi sanitari preposti nel caso di una recrudescenza dell'epidemia da COVID-19

Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
Abilità di testare tempestivamente tutti i casi Sospetti	2.1	% di tamponi positivi escludendo per quanto possibile tutte le attività di screening e il "re-testing" degli stessi soggetti, complessivamente e per macro-setting (territoriale, PS/Ospedale, altro) per mese* *Il calcolo di questo indicatore, senza modificarne la definizione, sarà oggetto di rivalutazione in collaborazione con le Regioni/PA alla luce delle modifiche previste nella definizione internazionale di caso per gli aspetti legati all'accertamento diagnostico dei casi COVID-19	Trend in diminuzione e in setting ospedalieri/PS Valore predittivo positivo (VPP) dei test stabile o in diminuzione	Trend in aumento in setting ospedalieri/PS VPP in aumento	Valutazione periodica settimanale
	2.2	Tempo tra data inizio sintomi e data di diagnosi	Mediana settimanale ≤ 5gg	Mediana settimanale > 5gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	2.3 (opzionale)	Tempo tra data inizio sintomi e data di isolamento	Mediana settimanale ≤ 3gg	Mediana settimanale > 3gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19 con integrazione di questa variabile
Possibilità di garantire adeguate risorse per contact-tracing, isolamento e quarantena	2.4	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale al contact-tracing	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a ciascuna attività a livello locale progressivamente allineato con gli standard raccomandati a livello europeo	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a livello locale riportato come non adeguato in base agli standard raccomandati a livello europeo	Relazione periodica (mensile)
	2.5	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale alle attività di prelievo/invio ai laboratori di riferimento e monitoraggio dei contatti stretti e dei casi posti rispettivamente in quarantena e isolamento			
	2.6	Numero di casi confermati di infezione nella regione per cui sia stata effettuata una regolare indagine epidemiologica con ricerca dei contatti stretti/totale di nuovi casi di infezione confermati	Trend in miglioramento con target finale 100%		

Appendice - Tabella 4 – Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti e valutazione della resilienza dei servizi sanitari territoriali

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1# (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Abruzzo	2%	3%	2	1	0.7 per 10000	0.8 per 10000	1.5 per 10000	100%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento
Basilicata	3%	4%	3.5	0	1.4 per 10000	4.6 per 10000	6.1 per 10000	100%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento
Calabria	3%	4%	2.5	2	0.9 per 10000	0.6 per 10000	1.4 per 10000	92.6%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento
Campania	7%	9%	1	1	0.7 per 10000	1.4 per 10000	2.1 per 10000	96.1%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento
Emilia-Romagna	4%	5%	2	Non calcolabile	0.7 per 10000	0.9 per 10000	1.6 per 10000	98.7%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento
FVG	3%	5%	2	2	0.6 per 10000	0.7 per 10000	1.3 per 10000	99.6%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento
Lazio	9%	10%	2	1	0.9 per 10000	1 per 10000	1.9 per 10000	95.8%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento
Liguria	3%	4%	3	1	0.4 per 10000	0.7 per 10000	1 per 10000	97.9%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento
Lombardia	1%	1%	2	Non calcolabile	0.5 per 10000	0.5 per 10000	1 per 10000	95.7%	0 allerte segnalate
Marche	3%	4%	0	0	0.4 per 10000	0.7 per 10000	1.2 per 10000	100%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento
Molise	2%	2%	0	0	1.1 per 10000	2.6 per 10000	3.7 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Piemonte	1%	1%	3	1	1.1 per 10000	1.5 per 10000	2.6 per 10000	98.1%	0 allerte segnalate
PA Bolzano/Bozen	21%	28%	2	3	1.4 per 10000	1.9 per 10000	3.3 per 10000	100%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento
PA Trento	5%	10%	2	2	1.1 per 10000	1.6 per 10000	2.7 per 10000	100%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1# (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Puglia	2%	2%	2	2	0.5 per 10000	0.6 per 10000	1.1 per 10000	98%	0 allerte segnalate
Sardegna	1%	2%	2	1	0.3 per 10000	1.5 per 10000	1.8 per 10000	100%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento
Sicilia	7%	8%	2	1	0.9 per 10000	2 per 10000	2.9 per 10000	99.8%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento
Toscana	6%	8%	0	2	0.7 per 10000	1.4 per 10000	2.1 per 10000	99.8%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento
Umbria	4%	5%	3	2	0.6 per 10000	1.9 per 10000	2.4 per 10000	100%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento
V.d'Aosta/V.d'Aoste	0%	0%	2	0.5	0.6 per 10000	1.3 per 10000	1.9 per 10000	99.4%	0 allerte segnalate
Veneto	1%	1%	1	1	1 per 10000	1.8 per 10000	2.9 per 10000	95.9%	0 allerte segnalate

* le diverse politiche di offerta di "testing" e l'uso di test alternativi al test molecolare nelle Regioni/PPAA non rendono questo indicatore confrontabile tra le stesse.

** in presenza di numerosi casi che vengono diagnosticati prima dell'inizio dei sintomi (asintomatici alla diagnosi) è possibile il riscontro di tempi mediani molto brevi o, in casi estremi, negativi. Si ricorda che tutti i dati degli indicatori di monitoraggio sono validati con i referenti delle rispettive Regioni/PA prima della finalizzazione delle relazioni settimanali.

#Come concordato con le Regioni/PPAA e specificato nel Verbale della Cabina di Regia del 16 luglio 2021, si considera il trend dell'indicatore 2.1 con il valore di positività arrotondato nel suo valore intero più prossimo.

Indicatori decisionali come da Decreto Legge del 18 maggio 2021 n.65 articolo 13

Aggiornamento del 04/11/2021

Regione	Incidenza 7gg/100 000 pop - Periodo di riferimento 15- 21 ottobre 2021	Incidenza 7gg/100 000 pop - Periodo di riferimento 22- 28 ottobre	Incidenza 7gg/100 000 pop - Periodo di riferimento 29 ottobre - 4 novembre	% OCCUPAZIONE PL AREA MEDICA DA PAZIENTI COVID al 04/11/2021*	% OCCUPAZIONE PL TERAPIA INTENSIVA DA PAZIENTI COVID (DL 23 Luglio 2021 n.105) al 04/11/2021*
Abruzzo	21,8	45,1	49,7	5,2%	3,3%
Basilicata	18,4	21,4	27,0	6,9%	0,0%
Calabria	36,7	51,2	52,5	10,2%	4,7%
Campania	36,2	56,9	66,2	7,5%	2,4%
Emilia Romagna	35,7	51,5	56,1	3,8%	4,3%
Friuli Venezia Giulia	51,7	96,5	139,6	7,7%	9,1%
Lazio	38,4	56,1	63,0	7,0%	4,8%
Liguria	29,2	33,5	52,1	4,5%	4,4%
Lombardia	23,9	28,7	34,0	5,2%	3,2%
Marche	32,9	43,7	50,2	6,1%	10,5%
Molise	11,5	20,6	11,1	2,8%	2,6%
PA di Bolzano	85,6	101,7	189,1	11,6%	3,8%
PA di Trento	38,0	55,4	63,0	4,8%	2,2%
Piemonte	33,1	36,2	38,0	3,5%	3,3%
Puglia	20,0	35,1	31,9	5,3%	3,2%
Sardegna	7,9	11,2	14,8	2,4%	2,9%
Sicilia	38,3	53,4	51,7	8,1%	4,4%
Toscana	40,1	52,3	57,7	5,4%	4,6%
Umbria	39,2	53,3	51,4	5,9%	5,5%
Valle d'Aosta	33,9	23,4	22,6	3,6%	0,0%
Veneto	48,3	61,4	75,3	3,1%	3,9%
ITALIA	34	46	53	5,3%	4,0%

Fonte dati: Ministero della Salute / Protezione Civile

* In riferimento alle disposizioni di cui all'art. 2, comma 2 del D.L. 23 luglio 2021, n. 105 in merito agli indicatori individuati per la valutazione della necessità di applicazione di misure di contenimento e controllo dell'epidemia da SARS-CoV-2, si comunica che nel corso della riunione del 24 settembre 2021, la Cabina di Regia per il monitoraggio del rischio sanitario, di cui all'allegato 10 del DPCM 26/04/2020 e al D.M. Salute 30 aprile 2020, in considerazione della verificata stabilità dei flussi relativi all'occupazione dei posti letto di Area Medica e di Terapia Intensiva e dell'opportunità di riferirsi al dato quanto più possibile aggiornato, ha ritenuto opportuno prendere a riferimento per la valutazione settimanale i dati riferiti alla giornata del giovedì antecedente la riunione di monitoraggio, che si svolge ogni venerdì. Qualora non disponibili, si utilizzeranno i dati più recenti.